

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO DEL BILANCIO E DEL TESORO  
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge di contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento di esecuzione;
- VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana, approvato con D. P. Reg. del 28.02.79, n. 70;
- VISTA** la Legge Regionale del 16.12.2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" ed il relativo regolamento di attuazione emanato con Decreto Presidenziale del 5 dicembre 2009, n.12;
- VISTA** la Legge Regionale dell' 08.07.77, n. 47 riguardante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale n. 1 del 9 gennaio 2013, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio per l'anno 2013;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 578/GAB. del 22.11.2012 con cui al Dott. Mariano Pisciotta è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale della Regione;
- VISTO** l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali in attuazione dell'art. 16 della legge n. 42/2009, il quale, tra l'altro, dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002 assume la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC);
- VISTA** la delibera C.I.P.E 31 luglio 2009, n. 66 (G.U. n. 218/2009) con la quale il Comitato ha preso atto del PAR 2007-2013 della Regione;
- VISTA** la delibera C.I.P.E. 11 gennaio 2011, n. 1 (G.U. n. 80/2011) concernente "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013" che ha imposto la rimodulazione del PAR FAS Sicilia 2007-2013 al fine di renderlo coerente con le priorità strategiche e le specifiche indicazioni progettuali del Piano del Sud e che, altresì, ha ridotto le risorse FAS, assegnate alla Regione, a € 3.684.406.000,00;
- VISTE** le delibere C.I.P.E 3 agosto 2011, n. 62 (G.U. n. 304/2011), 3 agosto 2011 n. 77 (G.U. n. 285/2011), 30 settembre 2011, n. 78 (G.U. n. 17/2012), 30 settembre 2011, n. 81 (G.U. n. 9/2012), 20 gennaio 2012, n. 7 (G.U. n. 95/2012), 20 gennaio 2012, n. 8 (G.U. n. 121/2012), 30 aprile 2012, n. 60 (G. U. n. 160/2012) e 3 agosto 2012 n. 94 (G.U. 288/2012) con le quali sono state disposte assegnazioni a valere sulla quota regionale del FSC 2007-2013;
- VISTE** le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri nn. 3815/2010, 3865/2010, 3887/2010, 3961/2011, 4020/2012 e l'ordinanza del Capo del dipartimento della Protezione Civile n. 11/2012 con le quali sono state assegnate risorse per fronteggiare le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel territorio della Provincia di Messina e nel settore della raccolta dei rifiuti a valere sul FSC 2007 – 2013;

- VISTO** il decreto del Ragioniere Generale della Regione n. 167 del 1 marzo 2010 registrato alla Ragioneria Centrale dell'Economia con il n. 38 in data 16 marzo 2010, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 17 del 9 aprile 2010, con cui è stato approvato l'avviso con la scheda di intervento ed i criteri di selezione, per la costituzione di un parco progetti regionale, volto all'individuazione di interventi relativi a "Spese di investimento negli Enti Locali" - Interventi di carattere straordinario per investimenti negli Enti Locali" - nell'ambito della Linea d'azione 7.1 del Programma Attuativo Regionale FAS 2007-2013;
- VISTO** il D.R.G. n. 858 del 31/05/2010, di modifica del suddetto D.R.G. n. 167/2010, pubblicato sulla GURS n. 26 del 4 giugno 2010;
- VISTA** la delibera n. 200/2012 con la quale, a seguito di un lungo percorso di interlocuzione e confronto con i competenti organi statali, la Giunta regionale ha approvato le modifiche al PAR FAS Sicilia 2007-2013 tenendo conto degli interventi individuati dal CIPE con le citate Delibere settoriali e le richiamate Ordinanze, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione;
- CONSIDERATO** che il Ragioniere Generale della Regione è l'Organismo Responsabile della Programmazione e dell'Attuazione del Programma;
- CONSIDERATO** altresì, che con la riprogrammazione delle risorse del FSC (già FAS) 2007 – 2013, la Linea d'azione 7.1 è stata eliminata e pertanto non sussistono più le risorse finanziarie destinate all'Avviso pubblico n. 167/2010;
- RAVVISATO** che tale condizione di mutamento della situazione di fatto, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990, impone all'Amministrazione la revoca dell'avviato procedimento di pubblica selezione;
- RITENUTO** per le motivazioni su esposte, di dover procedere alla revoca del D.R.G. n. 167 del 1 marzo 2010 e del D.R.G. n. 858 del 31/05/2010;

## **D E C R E T A**

### **ART. 1**

Per le motivazioni descritte in premessa, sono revocati il decreto del Ragioniere Generale della Regione n. 167 del 1 marzo 2010, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 17 del 9 aprile 2010 ed il D.R.G. n. 858 del 31/05/2010, pubblicato sulla GURS n. 26 del 4 giugno 2010.

### **ART. 2**

Il presente decreto sarà trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale dell'Economia e verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito web del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro.

Palermo, 22/01/2013

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
**(F.to Mariano Pisciotta)**

Il Dirigente del Servizio  
(F.to Rita Patti)  
Il Funzionario Direttivo  
(F.to Maria Concetta Ribisi)

**Il presente decreto è stato registrato dalla Ragioneria Centrale Economia in data 23/01/2013 al n. 8 e pubblicato nella G.U.R.S. n. 9 del 22 febbraio 2013.**